

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/B2 PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/07 – Diritto del lavoro DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VERBALE N. 1 (Riunione Preliminare)

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di giugno alle ore 15,00 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 9 comma 8 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. prot. n. 73903 del 9/06/2021, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof.ssa Loredana Ferluga - Università degli Studi di Messina;

Prof. Valerio Maio - Università Telematica Unitelma SAPIENZA;

Prof. Rosario Santucci - Università degli Studi del Sannio di Benevento.

I Commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Rosario Santucci e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Loredana Ferluga.

La Commissione prende visione del D.R. prot. n. 476/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4[^] serie speciale - n. 24 del 26/03/2021, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla nomina.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243, di seguito elencati:

1

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei criteri di cui ai punti d), e), g), j), in quanto non ne è previsto l'uso per il settore di riferimento, ossia Settore concorsuale 12/B2 – Settore Scientifico Disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

1

 d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni:
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale:
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto dei criteri di cui alle lettere da a) ad e) di cui al punto precedente, in quanto non ne è previsto l'uso per il settore di riferimento, ossia Settore concorsuale 12/B2 – Settore Scientifico Disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per individuare l'apporto individuale dei candidati:

- l'ordine dei nomi degli autori;
- il ruolo di guida, estensore o coordinatore;
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista (a scelta del candidato), avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

7

- massimo 40/100 punti per i titoli;
- massimo 60/100 punti per le pubblicazioni.

TITOLI

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero – fino ad un massimo di 25 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero fino ad un massimo di 5 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
 fino ad un massimo di 3 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino ad un massimo di 2 punti;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino ad un massimo di 3 punti;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di 2 punti.

PUBBLICAZIONI

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi:
- fino ad un massimo di 10 punti per ogni monografia;
- fino ad un massimo di 5 punti per ogni articolo o saggio o nota a sentenza non redazionale.
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino ad un massimo di 3 punti così suddivisi:
- fino a 0,25 punti per ogni pubblicazione.
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino ad un massimo di 6 punti così suddivisi:
- fino a 0,50 punti per ogni pubblicazione.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino ad un massimo di 3 punti così suddivisi:
- fino a 0,30 punti per ogni pubblicazione riconducibile esclusivamente al candidato.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La Commissione effettuerà la



valutazione sulla base del seguente punteggio: - fino ad un massimo di 8 punti, così suddivisi:

- consistenza complessiva: fino ad un massimo di 2 punti;
- intensità: fino ad un massimo di 2 punti;
- continuità temporale: fino ad un massimo di 4 punti.

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto degli indicatori citazionali e bibliometrici sopra riportati, in quanto non ne è previsto l'uso per il settore di riferimento, ossia Settore concorsuale 12/B2 – Settore Scientifico Disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per individuare l'apporto individuale dei candidati:

- l'ordine dei nomi degli autori;
- il ruolo di guida, estensore o coordinatore;
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 22 luglio 2021 alle ore 10,00

terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno 7 settembre 2021 alle ore 10,00 mediante piattaforma Teams.

La discussione pubblica avrà luogo attraverso la piattaforma Teams giusto D.R. n. 1288/2021, prot. n. 76198 del 14/06/2021.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo <u>uop.ricercatori@unime.it</u>, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

Lasu

La seduta è tolta alle ore 15,45.

LA COMMISSIONE

Prof. Rosario Santucci (Presidente)

Prof. Valerio Maio (Componente) (Si allega dichiarazione)

Prof.ssa Loredana Ferluga (Segretario) (Si allega dichiarazione)



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(da utilizzare in caso di riunione telematica e per ognuna di esse)

Il sottoscritto Prof Valerio MAIO dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 22 giugno 2021, alle ore 15,00, per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/B2 e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Data 22 giugno 2021

Prof. Valerio Maio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Loredana Ferluga dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 22 giugno 2021, alle ore 15,00, per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/B2 e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Messina, 22 giugno 2021

Profissa Horedana Ferluga